



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

1 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA
Codice commerciale:

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Anticongelante per radiatori e circuiti di riscaldamento e raffreddamento
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.
Via Erzelli 9, 16152 Genova
tel. 010 6502941
info@andreaqallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio,4 00165 (06 68593726)
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 (0881-732326)
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 (0382-24444)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
STOT RE 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H373 - Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS08 - Attenzione



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

2 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830



Codici di indicazioni di pericolo:

H373 - Può provocare danni agli organi <reni> in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione

P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente

Contiene:

glicole etilenico

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
glicole etilenico	> 10 <= 20%	Acute Tox. 4, H302; STOT RE 2, H373		107-21-1	203-473-3	01- 2119456816- 28-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

3 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nel caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

Trattamento: nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcol, diossido di carbonio, polvere di estinzione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

4 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Piccole quantità: Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto. Eliminare immediatamente il materiale raccolto secondo le normative vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

107- 21- 1: etan- 1,2- diolo (etilenglicole) Valore TWA 52 mg/m³; 20 ppm (OEL(IT)) Valore STEL 104 mg/m³;

40 ppm (OEL(IT))

Effetto cutaneo: la sostanza può essere assorbita per via cutanea.

PNEC

Acqua dolce: 10 mg/l Acqua di mare: 1 mg/l

Emissione saltuaria: 10 mg/l Impianto di depurazione: 199.5 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 20.9 mg/kg Suolo: 1.53 mg/kg

DNEL

Operatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, Inalazione: 35 mg/m³

Operatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, dermale: 106 mg/kg

Consumatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, Inalazione: 7 mg/m³

Consumatore: Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, dermale: 53 mg/kg



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

5 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.

Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle: Usi professionali

i) Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilcaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle indicazioni dei produttori di guanti

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

Protezione delle mani: Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilcaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

Misure generali di protezione: Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido incolore	
Odore	tipico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	6,5-8,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	- 10°C circa (14°F)	



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

6 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 103°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1,00 Kg/l (\pm 0.01)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	398°C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità dinamica	2,3 centiPoise a 20°C e 7,3 Cp a -10°C	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.

Formazione di gas infiammabili: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

7 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: glicole etilenico: Tossicità moderata dopo ingestione singola. Debolmente tossico per contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): 7712 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): > 2.5 mg/l 6 h

(b) corrosione / irritazione della pelle: glicole etilenico: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante
glicole etilenico: Non irritante per gli occhi e la pelle.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: glicole etilenico: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Non irritante.
glicole etilenico: Non irritante per gli occhi e la pelle.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: glicole etilenico: Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante. I risultati di studi sull'uomo non escludono completamente un potenziale effetto di sensibilizzazione cutanea.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: glicole etilenico: Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti (batter/microrganismi/colture cellulari) non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è risultato un tale effetto. Tuttavia, alcune sostanze con struttura simile evidenziano un effetto mutageno

(f) cancerogenicità: glicole etilenico: In esperimenti a lungo termine su ratti e topi, con somministrazione via orale, nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

(g) tossicità riproduttiva: glicole etilenico: I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Attenzione: il prodotto può provocare danni irreversibili gravi alla salute umana in caso di esposizione prolungata o ripetuta

glicole etilenico: La somministrazione orale prolungata della sostanza può danneggiare i reni. La sostanza può danneggiare i reni in seguito al contatto ripetuto con grandi quantità.

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7712

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3500

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

Con una buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi

Ittiotossicità:

CL50(96 h) 72860 mg/l, Pimepales promelas (EPA 72- 1, statico)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

8 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, Daphnia magna (OECD linea guida 202, parte 1, statico)

Piante acquatiche:

CE50 (96 h) 6500 - 13000 mg/l, (tasso di crescita), Selenastrum capricornutum.

Microrganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) > 1995 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192, aerobico)

Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC (7 d) 15830 mg/l, Pimephales promelas

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:NOEC (7 d) 8590 mg/l, Ceriodaphnia sp.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

90 – 100% riduzione del DOC (10 d) (OECD 301A (nuova versione))(aerobico, fango attivo, domestico).

Valutazione della stabilità in acqua:

Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

In base al coefficiente di ripartizione n- ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

9 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

glicole etilenico:

Riferimenti normativi (Italia):

Legge nr.52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02 (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr.65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/Ce e 2001/60/CE), Direttiva 2006/08/CE (D.M. 03/04/97). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti. Reg. 453/2010/CE che modifichè l'All. II del Reg. 1907/2006/CE (REACH), Reg. 1207/2008/CE (CLP).

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), Direttiva 2013/10/UE (Aerosol), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTIGELO AGAL E 2080 MISCELA

Scheda di sicurezza del 25/10/2016, Rev.02.V.0000

10 / 10

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2015/830/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.